

Assistenza & Soccorso



Fratellanza Militare
Firenze

Trimestrale di informazione - Anno XXVI - n. 95 - Marzo 2024 - Aut. Tribunale di Firenze n. 4795 del 20/05/98
Sped. in Abb. postale 45% Art. 2 c.20/B legge 662/96 - Filiale Firenze - Euro 0,20

Festa Sociale 2024

Come ogni anno un'appuntamento importante per la nostra Associazione, tra iniziative e presenze di rilievo

Editoriale

pag. 3

Festa sociale 2024, la Fratellanza Militare celebra i 146 anni

pag. 4

Capitale Europea del Volontariato 2024

pag. 12

Storie di volontariato in Fratellanza: Rita, una vita dedicata al sociale

pag. 14

Servizi diagnostici d'avanguardia e prevenzione a prezzi competitivi

pag. 18



NUOVA CONVENZIONE

Istituto Fanfani, novità per Soci e Volontari della Fratellanza Militare

Assistenza e Soccorso
Trimestrale d'informazione
della Fratellanza Militare Firenze ODV
Anno XXVI - n. 95 - Marzo 2024

Direttore Responsabile - Antonio Passanese
Direttore Editoriale - Niccolò Mancini
Redazione - Piazza S.M. Novella, 18 - Firenze
Tel. 05526021 - Fax 055218467

Testi - Elena Tonetti
Antonio Passanese

Grafica e impaginazione
Claudio Rogai - Firenze

Stampa: Tipografia Martinelli
Questo numero ha una tiratura di 11.100 copie

Le foto, gli articoli, non sono riproducibili
salvo autorizzazione della direzione.
Gli articoli firmati non necessariamente
corrispondono alla opinione della redazione

I Soci interessati ad inserire pubblicità
per le loro aziende o iniziative commerciali
sono invitati a prendere contatto
con gli uffici della Fratellanza Militare
al numero telefonico 0552602229

Fratellanza Militare Firenze ODV
Centralino 05526021
Informazione ai Soci 0552602209
Soccorso 055215555
Onoranze funebri 0552602206
CCPostale 20517504

Per contribuire con notizie, foto o articoli
ad Assistenza & Soccorso
puoi scrivere a:
comunicazione@fratellanzamilitare.it



Fratellanza
Militare
Firenze

ORGANIGRAMMA

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE: GIOVANNI GHINI
VICE PRESIDENTE: SIMONE BINI
AMMINISTRATORE: MARCO BUNAZZA
ECONOMO: LIDO COMPARINI
COMANDANTE DI COMPAGNIA: FEDERICO SCEUSA
VICE COMANDANTE SEDE CENTRO: ANDREA PROFETI
VICE COMANDANTE SEDE SUD: SIMONETTA MARCONI
VICE COMANDANTE SEDE EST: ANDREA GIUDICI
COMMISSIONE DISCIPLINA: MIRCO PAMPANA,
TESSA PIAZZINI, ALESSANDRA BIONDI
MEMBRI SUPPLENTI COMMISSIONE DISCIPLINA:
SARA CIUCCETTI, SIMONETTA MARCONI

ORGANO DI CONTROLLO - REVISORI LEGALI DEI CONTI

PRESIDENTE: DONATTI JACOPO
SEGRETARIO: CUCCHI DUCCIO, ZUCCONI COSIMO
SUPPLENTI: BETTINI LORENZO, TARGETTI LUCA

ORGANO DI CONTROLLO -SOCI

CALANDI SILVIO, LICCIOLI LUCIA

SEGRETARIO: TOMMASO GIORNI
VICE SEGRETARIO: SARA CIUCCETTI
RESPONSABILE FORMAZIONE INTERNA: TOMMASO LELLI

**RESPONSABILE FORMAZIONE ESTERNA
E CENTRO DI FORMAZIONE IRC:** MIRCO PAMPANA
RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE: TOMMASO BARAGLI
**RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI
E DONAZIONE SANGUE:** TESSA PIAZZINI
VOLONTARI: ANDREA PROFETI
RESPONSABILE AMBULATORIO (SEDE EST): FEDERICO URSI
RESPONSABILI STUDI MEDICI (SEDE SUD):
GIOVANNI GHINI, FEDERICO SCEUSA
PROGETTO "MENSA SOLIDALE":
SIMONETTA MARCONI, TESSA PIAZZINI
PROGETTO "CASA SOLIDALE": PRESIDENZA

RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI, COMUNICAZIONE:
PRESIDENZA

GRUPPO OPERATIVO DI SICUREZZA SERVIZIO STADIO:
GIOVANNI GHINI
MEMBRO SUPPLENTE PER IL G.O.S.: ALESSANDRO GRAMIGNI

ONORANZE FUNEBRI: TOMMASO GIORNI
DELEGA AL PERSONALE DIPENDENTE: GIUNTA ESECUTIVA
SERVIZIO CIVILE: TOMMASO LELLI
DIRETTORE SANITARIO: DOTT. EGIDIO PATRIZI

Fratellanza Militare, perché sì!

Perché la Fratellanza Militare rappresenta una reale opportunità educativa?

Al di là del “fare del bene” (che non è poco!), la Fratellanza Militare è una vera e propria occasione di “democrazia partecipata senza età”. In realtà, sarebbe più opportuno parlare in questi termini del volontariato in generale, ma questa riflessione è un focus sulla nostra Associazione.

E' di fondamentale importanza ciò a cui il Consiglio Direttivo ha dato vita nelle scorse settimane: un ufficio dedicato esclusivamente alla comunicazione. “Raccontarsi” adeguatamente non ha il solo scopo di mettere a conoscenza i nostri soci ed i cittadini delle varie attività in tema di servizi o di assistenza ma anche di offrire loro l'opportunità di scegliere la modalità più congeniale di partecipare attivamente alla comunità. La Fratellanza Militare è questo: è una realtà fatta di persone per le persone, è l'occasione di essere persona fra le persone, è una realtà che ha come centro il valore e la dignità dell'individuo.

Aderire alla Fratellanza Militare significa crescere in termini personali e nella comunità, significa prendere coscienza di ciò che ognuno di noi rappresenta nel contesto sociale indipendentemente dall'età anagrafica e dalle proprie condizioni, significa aver appreso appieno il significato del termine “cittadino” elevandone il concetto.

In sintesi, la Fratellanza Militare, per usare una metafora, è una palestra dove ci si allena costantemente a diventare ed essere cittadini. Icona di quanto sopra detto è il servizio del banco alimentare nato lo scorso anno, durante il quale vengono preparate e distribuite gratuitamente confezioni di generi alimentari utili a tutti coloro che sono in difficoltà. La peculiarità educativa (la palestra!) di questa attività solidale è data dal fatto che le confezioni



di generi alimentari vengono preparate da bambini appartenenti alle scuole elementari del comprensorio Oltrarno. Introducendo ai bambini quanto sarebbero andati a fare, è stato meraviglioso constatare il loro desiderio di “esserci”, di essere attori determinanti nel contribuire a cambiare la vita di una persona che ha bisogno di aiuto e,

Aderire alla Fratellanza Militare significa crescere in termini personali e nella comunità

riporto testualmente: “chi se ne frega di chi è! Se ha fame deve mangiare!”. Salendo un po' con l'età anagrafica, potremmo parlare di quanto cambi radicalmente lo sguardo verso il mondo dei ragazzi sedicenni che si affacciano alla Fratellanza Militare. In modo particolare chi si occupa di formazione all'interno dell'Associazione è testimone dell'evoluzione emotiva ed interiore che avviene nei nostri giovani quando decidono di lasciarsi andare alla relazione con l'altro.

Concludo ringraziando tutti i nostri volontari e soci che instancabilmente rendono la Fratellanza Militare una realtà dove le persone si educano, i nostri ragazzi crescono e sviluppano il loro senso di appartenenza alla società ed i bambini sono parte attiva della meravigliosa catena della solidarietà sociale.

Grazie a tutti.

*Giovanni Ghini
Presidente della Fratellanza Militare Firenze ODV*

Festa sociale 2024, la Fratellanza Militare celebra i 146 anni

Il racconto di una giornata
ricca di emozioni
tra sorrisi, premiazioni
e progetti per il futuro

Nella splendida cornice del Salone della sede Centro di piazza Santa Maria Novella si sono tenute, in data 28 gennaio, le celebrazioni per la festa sociale che, come ogni anno, ricordano l'anniversario della nascita della Fratellanza Militare avvenuta il 27 gennaio del 1878 con l'approvazione ufficiale del primo statuto dell'Associazione. Da allora il lavoro dei militi (così vengono chiamati i volontari in servizio ancora oggi) è proseguito nei decenni senza venir mai meno a quei valori e a quello spirito che erano alla base della sua fondazione ovvero la solidarietà nei confronti dell'altro e la gratuità per i servizi di soccorso prestati. Ed è proprio in questa giornata di festa, per i 146 anni dell'Associazione, che il Presidente Giovanni Ghini ha ricordato nel suo discorso di apertura come, a partire da quello statuto, quegli stessi valori in esso sanciti, si-

ano la base dell'identità della Fratellanza Militare, il suo DNA, e come questi siano il motore di quel lavoro gratuito e volontario messo in opera per la comunità. Come ha detto Ghini: "Tutto quello che noi facciamo è per la comunità, e oggi ho scelto la parola comunità perché comprendendo a fondo questa in realtà capiamo tanto meglio chi siamo. La parola comunità ha come propria radice la parola munus che ha un significato importante, profondo, straordinario, cioè 'dono', nel senso di donarsi. Una persona munifica è una persona che si dona con generosità, si regala, si dà in regalo, e noi regaliamo la cosa più preziosa che abbiamo, che è il nostro tempo". Volontariato dunque come dedicarsi alla cura e all'assistenza dell'altro perché nella comunità tutti possano vivere con dignità. Come ci ha tenuto a sottolineare Ghini: "La comunità ci obbliga a riconoscere





la dignità dell'altro, ci obbliga a riconoscere il diritto di esserci, questi sono i due valori che di fatto sono il fondamento della nostra storia, del nostro statuto, chi siamo e che cosa pensiamo. La comunità è nata proprio dalla fusione di queste due straordinarie cose, il donarsi e il riconoscere il fatto che l'altro esiste e che debba esistere con dignità. Credo che queste due espressioni siano veramente le cose che più ci rappresentano”.

E se è vero che la colonna portante delle associazioni è rappresentata dai suoi volontari è anche vero che queste hanno necessariamente bisogno di camminare fianco a fianco alle istituzioni che, all'interno di quella comunità di cui parla il Presidente Ghini, sono chiamate a fare la loro parte, a contribuire alla creazione di una società migliore dove per le persone non venga mai meno la dignità e soprattutto venga estirpata ogni radice di indifferenza. Continua Ghini: “Le istituzioni hanno un obbligo, un impegno, che è quello di garantire il benessere delle persone, la dignità delle persone, di farle crescere culturalmente, di donarle diciamo una vita ricca di dignità. Quindi il nostro cammino è legato a quello delle istituzioni, da una co-responsabilità, una condivisione. Questo credo che porti al valore più alto di una comunità, che è quello di giustizia sociale. Il nostro lavoro è una delle travi portanti della comunità che insieme alle Istituzioni porta a rendere la so-

“Una persona munifica è una persona che si dona con generosità, si dà in regalo, e noi regaliamo la cosa più preziosa che abbiamo, che è il nostro tempo”

cietà più giusta. Credo che questo sia il nostro più grande merito, il contribuire a una società più giusta per tutti. Per questo oggi sono qui presenti le istituzioni, serve un lavoro importante proprio per facilitare il volontariato affinché la parola cittadino e la parola volontario siano sempre più sinonimi. Affinché l'indifferenza, che è il vero nemico della società, venga in qualche modo contrastata.”

A conclusione del suo discorso il Presidente Ghini ha volto un ringraziamento a tutte le istituzioni presenti, le associazioni, la rappresentanza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e di Anpas Zona Fiorentina. Presente anche la Assessora al welfare Sara Funaro che, come ha ricordato lei stessa, partecipa da ormai dieci anni all'anniversario della nascita della Fratellanza avendo un legame storico

familiare con la nostra Associazione (il nonno paterno è stato un nostro milite). L'Assessora Funaro ha ringraziato il Presidente e le Istituzioni presenti e tutti i volontari e gli operatori che con dedizione e passione si dedicano a realtà come la nostra e soprattutto ha voluto dedicare parte del suo discorso proprio al concetto di collaborazione tra queste realtà. Dice Funaro: "Si è creata una collaborazione tra le varie realtà del territorio che non c'era mai stata. Io ho iniziato a fare l'Assessore dieci anni fa e le tante realtà del territorio come Fratellanze, Misericordie, Croce Rossa, Humanitas, erano tutte realtà che lavoravano in maniera indipendente. In tanti ambiti invece si è creata una rete straordinaria dove c'è un lavoro di squadra, c'è un lavoro di comunicazione e questo è il primo grande valore, perché quando una realtà è forte della propria identità non ha paura di lavorare con gli altri e questo è un tratto distintivo secondo me importantissimo che si è rafforzato sempre di più. L'altra sera abbiamo fatto un giro con le unità di strada e lì sono rimasta emozionata e colpita perché quando siamo partiti c'erano tutte le unità di strada insieme,

erano lì pronte a partire ad andare sul territorio in un lavoro di sinergia estremamente importante".

Come ha poi ricordato Funaro, proseguendo il suo intervento, questa rete di collaborazione svolge una funzione di primaria importanza all'interno del sistema Sanitario dove "i servizi socio sanitari continuano a essere il cuore di queste realtà, il cuore della Fratellanza, servizi che continuano a essere una risposta integrata fondamentale con i servizi sia regionali che delle Asl che delle Società della Salute a livello territoriale". Ha poi aggiunto: "Voi siete andati oltre a questo perché vedendo un mondo che cambia in maniera sempre più radicale la Fratellanza si è spostata sempre di più a dare

"Non c'è niente di più importante che andare a costruire quella che è la comunità del futuro e farlo partendo dalle scuole"



assistenza ai bisogni, le fragilità, dare assistenza alle famiglie, dare assistenza ai senza dimora, dare dei servizi nuovi, mi viene in mente il prezioso servizio della mensa sociale in Santo Spirito e tante altre cose che potrei citare, progetti sulla sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne ad esempio”.

L'Assessora ha parlato poi di un tema che le sta particolarmente a cuore, quello dell'educazione al volontariato e di come sia necessario partire fin da piccoli per riuscire a costruire una società che comprenda in fondo il significato dell'essere volontari nella comunità. Così Funaro nel suo discorso:

“La cosa che a me sta colpendo di più e che è la cosa sulla quale bisognerà spingere in maniera sempre più forte è che avete colto una delle cose fondamentali in questo momento. Oltre alle azioni che dobbiamo fare per i cittadini, oltre all'aiuto concreto che dobbiamo dare ai cittadini sia da un punto di vista sociale che sanitario, il messaggio che sta arrivando forte da parte vostra è che bisogna lavorare sulla sensibilizzazione ed educazione delle generazioni più giovani, perché sono il nostro futuro perché dobbiamo fare in modo che si possano avvicinare al volontariato e che possano farne parte. Perché imparino quelli che sono i valori etici fondamentali delle nostre comunità e non ultimo è il vostro progetto straordinario che vede impegnati i volontari con le scuole elementari coinvolte nella preparazione dei pacchi alimentari proprio per far capire ai bambini quali sono le cose importanti.

Non c'è niente di più importante che andare a costruire quella che è la comunità del futuro e farlo partendo dalle scuole, farlo partendo dai nostri bambini, è in assoluto il motore più importante se vogliamo che non solo venga tramandato il lavoro incredibile che fate ma che si costruisca una comunità più solidale, più giusta, più equa e più attenta alle fragilità”.

Continua Funaro: “Penso che questi debbano essere dei progetti che diventano motore di quello che è l'agire delle realtà del territorio e delle istituzioni insieme a livello territoriale e per questo io ci tengo a ringraziare tutti voi che avete deciso di dedicarvi agli altri, portare avanti questi progetti e ne approfitto oggi perché la giornata di oggi va giustamente a dare riconoscimento alle persone che hanno investito tanto del loro tempo all'interno della Fratellanza Militare e ringraziare tutti i volontari che hanno raggiunto tanti anni di servizio e che stanno dando tanto a questa comunità. Ringrazio anche i nuovi volontari che stanno arrivando con la speranza, e anche su questo dovremmo lavorare insieme in maniera sempre più incisiva, che tut-



te le nuove generazioni si affaccino sempre di più a questo mondo e diventino volontari ed entrino a far parte di queste realtà". Sara Funaro ha poi voluto concludere il suo intervento con un pensiero rivolto proprio ai più giovani spesso tacciati senza motivo di superficialità e pigrizia. "Ci tengo a sottolinearlo. Si parla troppo spesso dei ragazzi che non hanno motivazione, che non hanno ideali, e che non hanno voglia di farsi parte della comunità. Non c'è niente di più falso, questo lo dobbiamo dire in maniera molto ferma. E' vero che viviamo in un'epoca storica dove i nostri ragazzi vivono talvolta un profondo disagio e devono essere accompagnati, supportati e protetti, ma viviamo anche in un mondo dove ci sono anche tanti giovani che se vengono coinvolti si mettono in campo e in prima linea e possono fare la differenza. Diamogli semplicemente la possibilità di farlo perché se lo facciamo avremo realmente una comunità migliore".

Parole di apprezzamento e affetto anche da parte del Provveditore della Misericordia Firenze Bernardo Basetti Sani Vettori che ha ricordato come nonostante le nostre Associazioni abbiano convinzioni che muovono il nostro operato in modo differente siano sempre unite da obiettivi comuni: "Vi auguro buon lavoro. Spero sempre di lavorare insieme in certe dinamiche che non sono sempre facili da affrontare".

Anche il Provveditore della Misericordia San Pietro Martire Alberto Locchi è intervenuto ringraziando la Fratellanza Militare e ricordando le occasioni di collaborazione tra le nostre Associazioni.

Un momento particolarmente toccante ha segnato la mattinata di questo giorno di festa. In occasione delle premiazioni ai volontari è stata conferita una targa di ringraziamento speciale ad uno dei nostri volontari che ha prestato soccorso e salvato la vita ad un bambino. Un racconto carico di emozioni nelle parole del Presidente Giovanni Ghini: "In una delle nostre sedi una famiglia allarmata con un bambino in braccio ha suonato il campanello, questo bambino non respirava più, aveva qualcosa nelle vie respiratorie e un nostro volontario con tutta la dolcezza, la calma, che lo contraddistingue e che ci deve contraddistinguere, non solo ha risolto il problema e ha salvato il bambino ma è riuscito a calmare la famiglia e a rassicurarla. Questo è quello che rappresenta il lavoro nostro di tutti i giorni. Abbiamo deciso di renderlo non più normale ma straordinario e di iniziare a dirselo. Il nostro pane è un grazie, una carezza, una pacca sulla spalla, è anche raccontarci che di ordinario non c'è niente in quello che facciamo. Allora abbiamo deciso oggi, è una sorpresa, lui non lo sa, di ringraziare Dario Zamidei".





Dario Zamidei commosso ha ritirato la targa commentando: "Quello che ho fatto l'ho fatto perché qualcuno mi ha insegnato cosa dovevo fare in quella situazione e la persona che mi ha insegnato cosa si dovrebbe fare è lui (Tommaso Lelli, ndr), la forbice tra cittadino e volontario bisognerebbe sempre cercare di stringerla, quasi sovrapporla, quello che ho fatto io è una cosa che dovrebbe saper fare qualsiasi cittadino. Riacciacciandosi al discorso delle scuole, è lì che bisogna portare questo messaggio, i cittadini di domani sono lì, i volontari, i donatori di sangue sono lì. Bisogna lavorare su questo. Vi ringrazio".

*Il nostro pane è un grazie,
una carezza, una pacca
sulla spalla, è anche raccontarci
che di ordinario non c'è niente
in quello che facciamo*

E' stata dunque l'occasione per ribadire concetti importanti relativi ad attività come la formazione, a cui la Fratellanza e i suoi volontari si dedicano da sempre con passione. Il Consigliere Responsabile della formazione Tommaso Lelli, intervenuto a margine della premiazione, ha speso parole apprezzabili in questa occasione: "Conoscere le manovre di ri-

animazione e disostruzione delle vie aeree è veramente senso civico. Ognuno di noi dovrebbe uscire e poter aiutare se c'è bisogno. Questo è il fondamento della nostra formazione e di chi fa volontariato. E' un messaggio che dovrà passare il più possibile. Oltre a quello che facciamo fuori, sulle ambulanze, possiamo essere veramente un aiuto concreto per qualcuno in ogni momento, per una persona che potrebbe stare male, anche quando non indossiamo una divisa, così da cittadino qualunque. Questo è il valore aggiunto del volontariato".

La cerimonia è proseguita con la premiazione del Gruppo Donatori Sangue e di tanti volontari da parte del Comando di Compagnia per le 20.000 ore di servizio, il Ruolo d'onore (30 anni), la targa d'oro (25 anni), e la medaglia d'oro (5000 ore).

Nel giorno dell'anniversario dei 146 anni della Fratellanza Militare è intervenuto anche il Presidente Anpas Nazionale Niccolò Mancini in occasione dell'inaugurazione di una nuova tenda da campo e di un furgone tenutasi in piazza con la bellissima Basilica di Santa Maria Novella incorniciata da un cielo azzurro intenso a fare da sfondo.

L'inaugurazione è stata anche l'occasione per conferire attestati di riconoscimento ai volontari intervenuti per le emergenze avvenute quest'anno in Emilia Romagna e Toscana, presenti insieme a Mancini

anche Daniele Santabarbara e Roberto Poggiani (Responsabile regionale Anpas). Come ha detto il Presidente Anpas Niccolò Mancini: “Quello che facciamo oggi al di là del 146esimo anniversario della Fratellanza non è solo un momento celebrativo, dietro c'è tanta concretezza, Giovanni Ghini diceva bene una cosa, il nostro intervento non manca mai. C'è. C'è nella quotidianità e c'è nell'emergenza. Quello che sempre di più si dovrebbe cercare di far comprendere è che per essere pronti durante l'emergenza occorre prepararsi nel tempo durante le fasi di tranquillità, di quiete, nei momenti in cui si può approfondire e quindi prepararsi ad agire in ogni evento”. Mancini ha poi raccontato il lavoro di Anpas e i prossimi obiettivi da raggiungere. “Anpas Nazionale quest'anno ha avviato un progetto che prova per la prima volta a regolare un fenomeno bellissimo della nostra società che però in qualche modo va organizzato cioè quello del vo-

lontariato spontaneo. Durante proprio le ultime emergenze in Emilia Romagna e qui in Toscana con quanto accaduto a Campi Bisenzio e zone limitrofe, abbiamo visto che c'è una grande quantità di cittadini, di giovani, che questo spirito del volontariato lo conservano dentro di loro. Questo spirito del servizio, che abbiamo chiamato volontariato spontaneo. Tanti sono stati i ragazzi che sono andati a dare una mano durante l'emergenza, a spalare fango, a liberare le case e via dicendo. Per la prima volta stiamo provando a capire come far maturare questa disponibilità e come farla confluire all'interno di quei processi maggiormente organizzati come sono le Associazioni di Volontariato. E' ovvio che la nostra società sta cambiando. Molti di noi che hanno cominciato anni fa si sono approcciati a questo mondo in una maniera diversa. Oggi è anche nostro compito capire come avviene questa trasformazione e riuscire a ren-



derla utile e a servizio delle nostre comunità con questo cambio culturale, questo approccio diverso che il mondo sta vivendo. Spero quindi che Fratellanza Militare sia un partner attivo in questo nuovo esperimento che coinvolgerà tante tante persone. Faccio alla Fratellanza Militare un grande augurio per questi 146 anni". Mancini ha poi ricordato che quest'anno Anpas festeggia i suoi 120 anni di attività aggregata e ha concluso: "Porto i saluti di tutta la nostra rete nazionale, davvero un grande grazie, speriamo di usare il meno possibile questa tenda ma sappiamo che in caso di necessità c'è ed è disponibile. Grazie".

A chiusura dei festeggiamenti è stato offerto un buffet all'interno del chiostro della sede centro per ringraziare tutti coloro che sono intervenuti e hanno partecipato con affetto all'evento. Il nostro grazie va ancora una volta a tutti i nostri Soci e Volontari, il nostro è un caloroso arrivederci al prossimo anno, con la certezza che anche il prossimo gennaio ci ritroveremo insieme orgogliosi del nostro operato e sempre con tanta voglia di portare avanti nuovi progetti per la nostra comunità.



Inaugurazione in Piazza Santa Maria Novella

La giornata della Festa Sociale è stata l'occasione per inaugurare una nuova tenda da campo destinata al reparto di Protezione Civile. Alla luce delle ultime emergenze presentatesi nel nostro territorio, come l'alluvione avvenuta a Campi Bisenzio e zone limitrofe a novembre 2023, la Fratellanza Militare rinnova il suo impegno e la sua presenza anche in situazioni estreme come le calamità naturali.

Nelle foto i momenti del taglio del nastro con Giovanni Ghini, Sara Funaro, Roberto Poggiani, Niccolò Mancini.



Capitale Europea del Volontariato 2024

L'italiana Trento succede
alla norvegese Trondheim.
Mattarella presente alla cerimonia
di inaugurazione



Anche quest'anno, come ogni anno dal 2013, è stata proclamata una nuova Capitale Europea del Volontariato. Sono passati infatti più di dieci anni da quando il Centro per il Volontariato Europeo (CEV) ha lanciato il concorso annuale per la Capitale Europea del Volontariato, un'occasione importante per accendere i riflettori sul mondo del volontariato e dare luce a tutte le organizzazioni e associazioni che lavorano e si impegnano in tutta Europa per promuovere la cultura del non profit. Quest'anno la scelta è ricaduta su una città italiana, Trento. In precedenza era successo solo una volta con la città di Padova. Il comune è stato premiato da una giuria internazionale composta da

varie figure legate al mondo del volontariato, della società civile, del settore privato e delle istituzioni dell'UE. Il Centro Europeo per il Volontariato vanta ben oltre 60 organizzazioni dedicate alla promozione e sostegno del volontariato con l'obiettivo di divulgare i valori che lo caratterizzano, in primis la solidarietà, unitamente ai valori europei di democrazia e partecipazione, attuando politiche che lo incoraggino e ne supportino i programmi.

Il passaggio del testimone è avvenuto a dicembre 2023 nella città norvegese di Trondheim alla presenza delle autorità locali con una cerimonia ricca di sorrisi e musica (non sono mancati classici italiani come "Caruso", "Volare" e "O



2014**Barcelona****2015****Lisbona****2016****Londra****2017****Sligo****2018****Aarhus****2019****Kosice****2020****Padova****2021****Berlino****2022****Danzica****2023****Trondheim****2024****TRENTO**

sole mio"). Come ha ricordato il sindaco di Trento, Franco Ianeselli, in norvegese esiste una parola che racchiude un po' tutto il senso del mondo non profit, ovvero "dugnad" che tradotto in maniera approssimativa sarebbe più o meno "offrire volontariamente" ma che in realtà racchiude un profondo significato radicato nella cultura norvegese quello cioè di portare il proprio aiuto alla comunità e sostenersi a vicenda. Secondo la tradizione norvegese dopo aver passato l'inverno, ogni abitante doveva occuparsi della manutenzione della casa e del giardino duramente provati dalla neve e dal ghiaccio ma non riuscendo a fare tutto da solo i vicini andavano in aiuto ricevendo come ricompensa un lauto pasto in compagnia.

Tutto questo rispecchia perfettamente il senso del volontariato e di come, da sempre, molte persone sentano la necessità di lavorare tutti insieme per raggiungere un obiettivo comune che sia di un qualche supporto all'intera comunità.

L'inaugurazione della Capitale Trento si è tenuta il 3 febbraio alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella presso il Palazzetto dello Sport di Trento, i cittadini hanno potuto seguire la diretta su maxischermo in piazza Duomo.

Il Presidente Mattarella dopo aver salutato tutte le istituzioni, associazioni e cittadini presenti ha rivolto un saluto e ringraziamento particolari al sindaco di Leopoli, anch'egli presente. Mattarella nel suo discorso di benvenuto ha ricordato come il volontariato sia una delle risorse più preziose della società e di come la solidarietà sia il valore che ne è alla base accogliendo "una visione che pone in primo piano la persona, l'integrità della sua vita, il suo pieno diritto a essere parte attiva della comunità". Il Presidente della Repubblica ha anche sottolineato come il volontariato sia qualcosa che valorizza le relazioni e il dialogo tra le persone parlando dei volontari come di "campioni di umanità". Mattarella ha ringraziato tutti coloro che si dedicano ad attività solidali commentando: "I volontari si muovono con altruismo negli interstizi delle difficoltà, aprono speranze per assicurare diritti". Come lui stesso ha ricordato: "Il volontariato porta a pensare in grande perché ognuno contribuisce al cammino di tutti". "La solidarietà reca impresso il carattere di ascolto dell'altro, e a ben guardare è essa stessa una vitale necessità. Abbiamo bisogno di solidarietà, di esprimerla e di riceverla per sentirci parte di una comunità e della sua storia" ha detto.

Facciamo i nostri complimenti alla città di Trento per questo 2024 sperando che tra le prossime Capitali Europee del Volontariato faccia presto la sua comparsa anche la nostra amata Firenze.

Storie di volontariato in Fratellanza: Rita, una vita dedicata al sociale

Un cammino lungo trent'anni
accanto ai più fragili

Tra i Volontari premiati domenica 28 gennaio in occasione della festa Sociale 2024 un ringraziamento speciale lo rivolgiamo alla nostra milite Rita Seroni, premiata con il Ruolo d'Onore. Ci sentiamo di rivolgere in coro un caloroso "grazie" alla nostra volontaria che lungo una carriera da milite di ben trent'anni ha dato un grande e prezioso contributo alla nostra Associazione. Donna dalle mille risorse ha saputo,

insieme ad altri compagni di avventura come lei stessa rammenta, Romualda e Giovanni, dar vita con entusiasmo a nuovi servizi nel sociale in un tempo in cui ancora la maggior parte dei nostri volontari era dedicata alla parte di emergenza.

Cosa ricordi Rita di quel periodo quando tutto è iniziato e ha preso vita?

"Per la Fratellanza era una cosa nuova. Nessuno si era ancora dedicato a pieno





a questo tipo di attività. Io e Romualda abbiamo provato a fare qualcosa di nuovo, non senza difficoltà e incertezze ma dopo un po' di indugi ce la facemmo".

Quali erano le attività alle quali vi dedicavate?

"Erano tante. Ma tra le più importanti ricordo il servizio che ci vedeva occupate, una volta a settimana, a portare i ricoverati anziani del Comune, quelli per i quali non avevano una casa, dove loro necessitavano, dal dottore o al cimitero a trovare i loro cari defunti, ma anche a fare commissioni o semplicemente un giro al Piazzale, tutte cose che senza di noi non avrebbero mai fatto".

Un servizio utile che dava anche conforto a questi anziani immagino.

"Sì, come lo era un altro servizio che facevamo datoci dal Comune, che era quello di telefonare alle persone anziane rimaste sole in estate, quando tutti partivano per le ferie e le città davvero si svuotavano e parevano deserte. Con le nostre telefonate riuscivamo ad essergli più vicini e farli sentire meno soli. Era un servizio molto gradito e le persone erano davvero felici di ricevere quella telefonata tanto attesa".

Un'attività lodevole come anche quella che svolgevate nelle domeniche...

"Sì, c'è stato un servizio che avevamo deciso di intraprendere di domenica, proprio perché era il giorno in cui le Asl e i Comuni non potevano occuparsi delle persone, e così io e Giovanni andavamo a fare il bagno a casa di chi ne aveva necessità".

Sono solo ricordi o anche una speranza che presto si torni a svolgere questo tipo di attività?

"Sarebbe bello, c'è tanto bisogno di nuovi volontari che possano dedicarsi a questo genere di interventi. Oggi abbiamo l'accompagnamento disabili tutti i giorni mattina e sera e tanti altri servizi come ad esempio il trasporto per dialisi che i nostri volontari svolgono sempre con passione e amore".

Che cosa ti senti di dire a chi il volonta-

riato non l'ha ancora mai fatto e magari vorrebbe provare?

"Che è qualcosa che fa sentire bene. Io l'ho sempre fatto perché era qualcosa che mi rendeva felice, poter fare qualcosa per gli altri mi dava gioia".

Che cosa diresti invece a chi ha iniziato da poco a fare il volontario?

"Ai volontari direi di avvicinarsi a questo tipo di servizi perché è il modo migliore per dare amore e riceverne. Perché come dico sempre io non è tanto quello che noi diamo a loro ma è quello che queste persone lasciano a noi. Fare servizi sociali di questo tipo non vuol dire fare solo qualcosa di materiale ma ha un significato più profondo, significa dedicare amore. Io penso che servizi come quelli agli anziani siano importanti perché anche se magari non risolvono un problema o una situazione difficile possono però portare del sollievo e addolcire un'esistenza".

Un compito non semplice e forse non adatto a tutti?

"Talvolta può non essere facile avvicinare persone con problemi, malate o anziane. Dare loro conforto, saper dire la cosa giusta. Non è qualcosa che si improvvisa, lo si impara col tempo ma c'è comunque qualcosa che bisogna avere dentro di sé per poter fare queste attività".

Qualcosa su cui però è possibile lavorare, magari partendo dai bambini? Che messaggio vorresti lanciare a loro e ai più giovani?

"Ai bambini vorrei dire di apprezzare le persone anziane, di amarle. Così come le persone disabili. A volte c'è paura del diverso ma è fondamentale che la famiglia insegni ai più piccoli i valori della solidarietà perché è nell'infanzia che si inizia a costruire questa sensibilità. L'amore per gli altri è qualcosa che viene da dentro ed è quello di cui c'è bisogno per stare accanto a queste persone".

Grazie Rita, faremo tesoro del tuo racconto. Ci auguriamo che la nostra Associazione continui ad incontrare lungo il suo cammino persone preziose come te e i tuoi compagni di servizio.



Vanessa



Un uovo per lo Sportello Vanessa

Il 23 e 30 marzo 2024
ti aspettiamo a Firenze
in Piazza Santa Maria Novella

**La vendita delle uova sostiene il nostro
sportello di ascolto per tutte le donne**

Sportello
Vanessa
Volontarie ANPAS esperte in sportelli anti violenza

Lo sportello Vanessa (Volontarie ANPAS esperte in sportelli anti violenza) si inserisce all'interno di un progetto che mira a potenziare la rete di istituzioni, enti e organizzazioni a vario titolo coinvolti nel contrasto alla violenza di genere.

Lunedì e giovedì in orario 17:00-20:00
e mercoledì e venerdì in orario 09:30-12:00
In presenza il 2° e 4° sabato del mese, orario 09:00-13:00,
presso la Sede Sud (Via Sant'Agostino, 6 - Firenze)

+39 393 8517141

sportellovanessa@fratellanzamilitare.it



Filish



**Nella tua dichiarazione dei redditi ricordati
della Fratellanza Militare Firenze ODV**

Dona il tuo 5x1000

**Un piccolo gesto per te, un grande contributo
per la Fratellanza Militare Firenze.**

**Dona il tuo 5x1000,
scrivi il Codice Fiscale
80019870486**



**Fratellanza
Militare
Firenze**

Per informazioni:

055 26021

info@fratellanzamilitare.it

Servizi diagnostici d'avanguardia e prevenzione a prezzi competitivi

Nasce una nuova Partnership
con l'Istituto Fanfani

Un'importante novità ha segnato l'inizio del nuovo anno per la Fratellanza Militare. A gennaio è stato firmato un progetto di collaborazione tra la nostra Associazione ed il prestigioso Istituto Fanfani di analisi e diagnostica, progetto che consente a tutti i Soci e Volontari di usufruire di tanti servizi a prezzi vantaggiosi.

Come è noto l'istituto Fanfani è un network integrato per la diagnostica e

la salute nato negli anni cinquanta nel cuore di Firenze grazie alla lungimiranza ed esperienza del Professor Manfredi Fanfani, vero e proprio pioniere della sanità privata che ha saputo dar vita ad un centro che negli anni è diventato punto di riferimento per i fiorentini ma non solo. Oggi l'Istituto, che ha la propria sede in piazza Indipendenza, è anche una struttura a disposizione delle tante persone che a Firenze arrivano per brevi periodi

FANFANI
DIAGNOSTICA



INFANZI

STICA E SALUTE



per motivi di studio o lavoro e magari hanno bisogno di una consulenza medica rapida proprio perché lontani da casa.

La decisione di dare vita a questa collaborazione deriva proprio dalla necessità reale di offrire risposte ai cittadini che sempre di più si rivolgono a strutture private per cercare un servizio in tempi più brevi che tenga conto delle loro esigenze garantendo uno standard elevato di qualità.

Obiettivo finale è quello di ascoltare i bisogni del paziente per arrivare a delineare il percorso diagnostico migliore da seguire rispondendo ad una richiesta che comprende la salute globale del singolo. In questo senso, questa collaborazione, rafforza l'ottica in cui da sempre la Fratellanza Militare opera nel campo della sanità privata, ovvero promuovendo la cultura della salute e della prevenzione.

Tra le tante prestazioni in convenzione che è possibile prenotare troviamo risonanze magnetiche, radiografie, moc, scintigrafie, tac, elettromiografie, PET ed inoltre una serie di prestazioni relative la medicina del lavoro, dello sport e riabilitative. Per usufruire dei servizi a prezzo scontato è sufficiente mostrare la tessera in corso di validità da Socio o Volontario al momento dell'accettazione e pagamento presso l'Istituto Fanfani.

Abbiamo chiesto al Presidente della Fratellanza Militare Giovanni Ghini di illustrarci le dinamiche che hanno portato a sviluppare questa nuova partnership che apre importanti scenari per l'Associazione.

Presidente Giovanni Ghini, capito che c'era una richiesta da parte della città di ampliare l'offerta in ambito diagnostico e di prevenzione come vi siete mossi per mettere in atto una risposta efficace a questa richiesta?

“Nell'ambito del nostro ruolo di 'osservatorio' inerente alle necessità dei cittadini le sempre più emergenti criticità legate allo stato di impoverimento collettivo hanno determinato anche la necessità di offrire nuovi servizi in ambito diagnostico e di prevenzione presso i nostri ambulatori di piazza San Salvi. In particolare la carenza di un servizio di tipo radiologico stava diventando ormai un vero e proprio ostacolo nell'ottica del percorso diagnostico dei nostri utenti. Era necessario dare una risposta concreta e di qualità a questa sempre più emergente necessità. Dal bisogno, nascono gli obiettivi e quindi le strategie. Abbiamo così iniziato una ricognizione fra le varie realtà locali che potessero soddisfare le nostre necessità e che nello stesso tempo fossero affini al nostro progetto ed ai nostri valori identitari.”

Una partnership che risponde in maniera esaustiva ai bisogni reali delle persone che possono anche contare su prestazioni a tariffe vantaggiose?

“Innanzitutto, come accennavo prima, il vantaggio principale consiste nell’offrire una diagnostica radiologica per immagini, quindi tecnologicamente molto avanzata, a completamento delle prestazioni che i nostri ambulatori offrono ormai da anni, garantendo ai nostri utenti un percorso diagnostico molto più completo ed esaustivo. Non di secondaria importanza l’aspetto economico. Le prestazioni offerte dai nostri ambulatori pur garantendo una qualità in termine di prestazione medica molto alta sono attestate su uno standard economico medio basso. Ricordiamoci che lo scopo principale dell’attività ambulatoriale è quello di dare una risposta ai soci e comunque ai cittadini rimanendo sempre saldi al nostro profilo identitario di Pubblica Assistenza.”

Come si integra la scelta di questa Partnership con i valori promossi dalla Fratellanza Militare?

“Fermo restando che stiamo parlando

di un prestigioso Istituto di diagnostica, l’interlocuzione con la dirigenza dell’Istituto Fanfani è stata veramente eccellente. Ci siamo relazionati con persone che hanno dimostrato una reale conoscenza della nostra Associazione e un reale interesse a perseguire gli obiettivi di nostro interesse. Di fatto sono serviti pochi incontri per definire le strategie e le modalità da adottare per poter mettere a disposizione dei nostri ambulatori il servizio di radiologia e quello di laboratorio di analisi. Devo dire che se il percorso futuro insieme all’Istituto Fanfani proseguirà all’impronta della condivisione iniziale offriremo davvero un servizio eccellente ai nostri soci ed ai cittadini.”

Ai pochi che non conoscono la realtà dell’Istituto Fanfani quali parole vorrebbe spendere per far capire loro l’importanza di questa collaborazione?

“Stiamo parlando di una realtà di eccellenza che nasce nel 1954 a Firenze e che negli anni si è sviluppata, non solo a livello di dimensione, ma soprattutto a livello di servizi offerti. Basti pensare



INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione riguardo a tipologia di servizi e costi vi invitiamo a contattare il nostro Ambulatorio al numero 055671388, lunedì mercoledì e venerdì in orario 9.00-13.00 / 15.00-19.00 e il martedì e giovedì in orario 9.00-19.00.

È possibile prenotare visite ed esami anche attraverso la Fratellanza Militare al numero 055671388, oppure contattare direttamente l’Istituto Fanfani al numero 05549701





che una delle prime apparecchiature per risonanza magnetica in Italia è stata installata proprio dall'Istituto Fanfani nel 1986 per poi passare nel 1994 alla radiologia digitale con la finalità di limitare l'esposizione ai raggi X ai pazienti. Infine, per fare un po' di campanilismo calcistico, l'Istituto Fanfani è stato scelto come Health Partner da ACF Fiorentina!”

Un'ultima domanda, quella d'obbligo quando nascono collaborazioni così importanti, ci sono ulteriori progetti in un prossimo futuro?...

“Siamo a metà di questo mandato consulente, per cui, nonostante le idee a risposta dei bisogni siano numerose, potremmo concretizzarne solo alcune. In particolare, sempre in ambito di attività collegata agli ambulatori medici, siamo in procinto di dare il via al potenziamento delle attività in ambito di diagnostica e prestazioni sanitarie domiciliari.

Purtroppo il forte e progressivo aumento di cittadini che non possono muoversi autonomamente o con difficoltà motorie ci orienta ad effettuare radiografie, esami strumentali o esami ematici direttamente nelle abitazioni. Stessa strategia verrà adottata per tutti quei servizi infermieristici, quali: medicazioni, iniezioni, ecc. Credo che l'attuale contingenza, ci imponga di dare priorità a queste attività.”

Comitato per la cremazione

Una mia scelta

Dal 1997 all'interno della Fratellanza Militare Firenze opera un **comitato per la cremazione** che assicura agli iscritti la garanzia che venga rispettata la volontà di cremazione, la scelta della destinazione delle proprie ceneri e il disbrigo di tutte le formalità burocratiche.

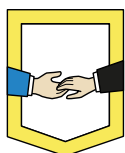


Fratellanza Militare
Firenze

Per info

 **055 26021**

...del resto ci prendiamo cura noi.



Onoranze funebri
Fratellanza Militare

La Fratellanza Militare opera nel settore funerario da diversi anni, con personale qualificato, serietà e professionalità. Effettuiamo servizi per ogni esigenza e possibilità dei nostri soci. Siamo reperibili 365 giorni l'anno/24h al **numero 055 26021**.

POLIAMBULATORIO FRATELLANZA MILITARE FIRENZE

AUTORIZZAZIONE SANITARIA N° 141 DEL 5 GENNAIO 2000

Piazza San Salvi, 4 Firenze • Per prenotazioni 055.671.388 • Lunedì – Mercoledì – Venerdì ore 09:00/13:00 e 15:00/19:00 • Martedì – Giovedì ore 09:00/19:00
 ambulatorio@fratellanzamilitare.it • Appuntamenti ONLINE su www.fratellanzamilitare.it

AGOPUNTURA	DR. CONTI	MARTEDÌ	14:30 – 18:00
ALLERGOLOGIA – IMMUNOLOGIA	DR. TURCHINI	MERCOLEDÌ (ALTERN.)	09:10 – 10:10
ANGIOLOGIA – ECO DOPPLER	DR. FERLAINO DR. CIPRIANI	VENERDÌ MERCOLEDÌ (ALTERN.)	15:00 – 16:45 15:20 – 17:20
AUDIOLOGIA	DR.SSA LEPRINI	MARTEDÌ (1°-3°-5°)	14:30 – 17:00
CARDIOLOGIA	DR.VENDITTI DR.RASOINI	LUNEDÌ (ALTERN.) VENERDÌ (ALTERN.)	15:20 – 18:20 09:10 – 11:40
DERMATOLOGIA – VENEROLOGIA	DR. MUSCARELLA DR.SSA QUERCIOLI	MARTEDÌ GIOVEDÌ	09:00 – 12:30 09:30 – 13:00
DIETISTICA	DR.SSA PARRINI	MARTEDÌ	14:00 – 18:30
ECOGRAFIA	DR. AZZAROLI DR. BERARDINO DR. TAVERNI	GIOVEDÌ VENERDÌ MERCOLEDÌ (ALTERN.)	15:00 – 17:00 17:30 – 18:30 15:30 – 17:30
ENDOCRINOLOGIA – DIABETOLOGIA	DR. CIANFANELLI	LUNEDÌ (ALTERN.)	15:00 – 17:30
FARMACOLOGIA CLINICA- CEFALÉE	DR. PIETRINI	LUNEDÌ (ALTERN.)	16:30 – 18:00
FISIATRIA	DR. CAROSELLA	VENERDÌ	09:00 – 11:45
FISIOTERAPIA	DR. MARTELLI	LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ	09:00 – 12:30 13:30 – 18:00 09:00 – 12:30 13:30 – 18:00 09:00 – 12:30
CHIRURGIA	DR. GHEZZI	GIOVEDÌ	09:00 – 12:00
GERIATRIA	DR.SSA MALIN		CONTATTARE LA SEGRETERIA
GINECOLOGIA	DR.SSA BERLOCO	MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ	CONTATTARE LA SEGRETERIA 09:20 – 11:20 09:20 – 12:00
	DR.SSA COZZI	MARTEDÌ	09:10 – 12:00
IGIENE DENTALE	DR.SSA VALORI	LUNEDÌ	09:00 – 12:00 15:00 – 18:00
	DR.SSA UGOLINI		CONTATTARE LA SEGRETERIA
NUTRIZIONISTA	DR. MICHELOTTI	LUNEDÌ VENERDÌ (2° e 4°)	15:00 – 18:00 09:00 – 12:30
OCULISTICA	DR. PAOLETTI PERINI	LUNEDÌ MERCOLEDÌ (2°)	09:30 – 11:30 09:30 – 11:30
	DR. SAPPIA	LUNEDÌ MERCOLEDÌ	15:00 – 18:00 CONTATTARE LA SEGRETERIA
	D.SSA PACINI DR.SSA SCRIVANTI D.SSA FAVUZZA	GIOVEDÌ VENERDÌ VENERDÌ	15:00 – 17:40 09:20 – 12:00 15:00 – 17:20
ODONTOIATRIA-IMPLANTOLOGIA	DR. BIGGIO	MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ	09:00 – 16:30 09:00 – 12:00 09:00 – 16:30
ODONTOIATRIA	DR.SSA UGOLINI	MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ	09:00 – 16:30 09:00 – 12:00 09:00 – 16:30
ORTODONZIA	DR.SSA GORETTI	VENERDÌ (2°)	15:00 – 18:15
ORTOPEDIA – TRAUMATOLOGIA	DR. CAROSELLA DR. MAZZUCCO DR. CHIARACANE	VENERDÌ GIOVEDÌ (1°- 3°- 5°) MARTEDÌ	09:00 – 11:40 09:15 – 12:45 09:00 – 12:30
ORTOTTICA – CAMPO VISIVO	DR.SSA BRUNETTO	LUNEDÌ	15:00 – 17:40
OTORINOLARINGOIATRIA	DR. CELLAI DR. FERRIERO	LUNEDÌ MERCOLEDÌ VENERDÌ	15:00 – 16:40 15:00 – 16:45 09:15 – 11:15 15:00 – 16:15
	DR. TOCCAFONDI	GIOVEDÌ	16:00 – 18:00
PEDIATRIA	DR.SSA CRISTIANO		CONTATTARE LA SEGRETERIA
PODOLOGIA	DR.SSA DIGIFICO DR.SSA MIGNINI	LUNEDÌ MERCOLEDÌ	09:00 – 12:00 09:00 – 12:30 15:00 – 18:00
	DR. MAZZETTI	GIOVEDÌ	09:30 – 12:30
PNEUMOLOGIA	DR. PLACANICA	MARTEDÌ	09:30 – 11:30
PSICHIATRIA	DR.SSA NATRELLA		CONTATTARE LA SEGRETERIA
PSICOTERAPIA	DR.SSA BIZZARRI		CONTATTARE LA SEGRETERIA
REUMATOLOGIA	DR.SSA SEMMOLA	GIOVEDÌ	10:00 – 12:30
RINNOVO PATENTE	DR. DI GIORGIO	MERCOLEDÌ	16:30 – 17:45

LEGENDA: altern.: *alternato* • 1°-2°-3°-4°-5°: *giorno del mese*

Deve

**ACQUISTARE,
AFFITTARE o VENDERE**
il Suo immobile?

VALUTAZIONI GRATUITE

**MARCO E CRISTIANO
RISTORI**



Ufficio Tecnico
Immobiliare
di Marco Ristori

DAL 1946 AL VOSTRO SERVIZIO

VIALE DONATO GIANNOTTI, 23/B

Tel: 055 6800250 - Cell: 338 6136167

VIA DELLA RONDINELLA, 57/ROSSO

Tel: 055 6121285 - Cell: 348 3335462

OFFERTA ESCLUSIVA PER I SOCI DELLA FRATELLANZA MILITARE

VALUTAZIONI IMMOBILE.....	GRATUITA
VENDITA IMMOBILE(IN ESCLUSIVA)	GRATUITA
VENDITA IMMOBILE(SENZA ESCLUSIVA)	1,50 % AD AFFARE CONCLUSO
PERIZIA TECNICA PER LA COMPRAVENDITA.....	GRATUITA
ACQUISTO IMMOBILE	1,50 % AD AFFARE CONCLUSO
PER AFFITTARE UN IMMOBILE(SOLO PER LA PRIMA VOLTA)	1 MENSILITÀ
LE VOLTE SUCCESSIVE	GRATUITA

(COMPRESO L'ASSISTENZA PER RINNOVO CONTRATTO E AGGIORNAMENTI ISTAT PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO)

www.immobiliareristori.it